

SETTIMANALE - Supplemento web alla testata giornalistica Wanted.
Periodico di Attualità, Cronaca, Cultura, Eventi, Sport di Roseto degli Abruzzi, Teramo e provincia

Roseto, inaugurato nuovo consultorio familiare



Taglio del nastro, lunedì 14 ottobre per la nuova sede del Consultorio familiare di Roseto degli Abruzzi.

L'inaugurazione dei locali, rinnovati grazie ad un investimento di circa 75mila euro da parte dell'Amministrazione comunale, si è svolta in via Marina N. 31 sede della nuova struttura.

L'inaugurazione coincide con l'avvio delle attività, fa seguito alla firma del verbale di consegna dei locali di via Marina alla ASL avvenuta lo scorso 27 settembre in Municipio e al completamento dei lavori.

Roseto, caso T-Red, Teresa Ginoble:

“I fatti hanno dimostrato che ho pienamente ragione”

Ad una settimana dalla conferenza stampa con cui la consigliere comunale di SiAmo Roseto, Teresa Ginoble, aveva sollevato la questione della invalidità delle multe, dei Semafori T Red, spunta la convalida di un atto nullo in partenza.

Questo secondo quanto precisa Teresa Ginoble, firmataria dell'interrogazione che ha messo in luce la questione impianti semaforici.



Roseto, consegnate targhe Lido delle Rose Hall of Fame 2024



In occasione della 79^a edizione del Trofeo “Lido delle Rose”, anche quest'anno organizzato dal Roseto Basket Academy nell'ambito del circuito internazionale EYBL – European Youth Basketball League, sono state consegnate le targhe ricordo ai componenti della Hall of Fame, “l'arca della gloria” del torneo, designati per l'anno 2024.

Il Torneissimo, come fu ribattezzato dall'indimenticabile Aldo Giordani, rappresenta un'eredità impareggiabile della storia della pallacanestro italiana e internazionale, essendo il più antico dei tornei estivi all'aperto

Leggi lo speciale N. 49 dedicato ai
60 anni della Italtprefabbricati



7 Giorni Roseto

SETTIMANALE - Supplemento web alla testata giornalistica Wanted
iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Teramo n. 384/96.
Periodico gratuito di Attualità, Cronaca, Cultura, Eventi, Sport

DIRETTORE RESPONSABILE

Luciano Di Giulio - digiulioluciano@gmail.com

Luciano di Giulio, rosetano di nascita, vive e lavora a Roseto degli Abruzzi. Nella sua carriera di giornalista si è interessato, oltre che di musica, collezionismo, cronaca e cultura, prevalentemente di ricerca storica, scrivendo pubblicazioni, articoli e interventi in manifestazioni e convegni culturali. Si è dedicato all'organizzazione di manifestazioni abruzzesi e nazionali per la valorizzazione dei personaggi e del territorio abruzzese. Sono oltre 60 le pubblicazioni a cui ha partecipato, come ricercatore, editore, collaboratore e scrittore.

REDAZIONE GIORNALISTICA

Mario D'Amario, Walter De Berardinis, Emidio Di Carlo, Stefania Di Carlo, Anastasia Di Giulio, Massimo Di Giacinto

STAFF

Mario De Bonis, Ezio Di Cristoforo, Giuseppe Pollice, Rossella Iezzi

COLLABORATORI ARTISTICI

Luciano Astolfi, Carlo Di Tecco

COLLABORATORI FILATELICI

Lanfranco Agostinelli, Emidio D'Ilario, Nicola Marziani, Fulvio Tesauro

COLLABORATORI MUSICALI

Rocco Della Loggia, Mimmo Di Giannatale, Remo Di Giannatale, Pino Di Sante, Antonio Esposito, Mauro Marinelli, Gabriella Parisciani, Valentina Pergallini, Vincenzo Pergallini, Francesco Pincelli, Pino Vallese

FOTO

Archivio giornale 7 Giorni Roseto, Archivio TgRoseto, Archivio Roseto News, Archivio Toseto Informa, Archivio Qui Roseto, Archivio Wanted, Archivio Italcator, Massimo Di Giacinto, Luciano Di Giulio, Vincenzo Angelico, Francesco Esposito, Enzo Piscicella, Andrea Cusano, Mimmo Cusano, Michele Del Governatore, Piero Del Governatore

VIGNETTE - Roberto Cantoro, Marco Di Virgilio, Emidio Di Carlo

Foto, montaggi, foto di alcuni articoli rientrano nella letteratura della satira. Alcune immagini interamente o parzialmente riprodotte in questo sito sono a volte reperite in Internet. Qualora violino eventuali diritti d'autore, verranno rimosse su richiesta dell'autore o detentore dei diritti.

Radio
Adriatico

Il tempio della Musica

www.radioadriatico.altervista.org

Pallacanestro
ROSETO
Basket

Notizie e Curiosità sul Basket di Roseto degli Abruzzi (Teramo)

www.pallacanestroroseto.altervista.org

TG Roseto.it

www.tgroseto.it



7 Giorni Roseto



Pallacanestro Roseto
Basket



Tg Roseto - Notizie di
Roseto



Tg Roseto - Notizie
Abruzzo e Italia



Instagram



Telegram



YouTube

7G giorni **Roseto**

Siamo sempre noi

7G GIORNI **ROSETO**

Pallacanestro
ROSETO
Basket

Notizie e Curiosità sul Basket di Roseto degli Abruzzi (Teramo)

Radio
Adriatico

Il tempio della Musica

TG Roseto.it

7G giorni **Roseto**

QUANDO ROSETO
SUONAVA

CEFALONIA - 1943
PER NON DIMENTICARE



ABRUZZOPHIL



Gaetano Braga
Una vita per il Violoncello



PERIODICO DI MUSICA RICERCATA
WANTED **WEB**

TV Roseto
La Tv via internet
della Provincia di Teramo

Tg Roseto.net

Roset.eu
Roset.eu

ROSETO
NEWS



Roseto, dal 20 luglio segnale di pericolo in via Emilia

Comparso il 20 luglio 2024 un segnale di pericolo appoggiato sul marciapiede dissestato in via Emilia a Roseto degli Abruzzi.

A posizionare il segnale con tanto di cartello vi è la scritta che recita: "Marciapiede con fondo dissestato fare attenzione".

La sistemazione è a cura del II settore Lavori Pubblici del Comune di Roseto degli Abruzzi.

La sistemazione del cartello è dovuto al fatto che parte del marciapiede ha diverse mattonelle scollate e spezzate.

Lo stesso tratto negli anni è satto rappazzato con pezze di cemento. Anche il cordolo mostra segni di scollamento nella soletta di cemento e dalle stesse mattonelle.

In pratica, con questo segnale, non si impedisce il transito dei pedoni sul marciapiede, ma in caso di caduta, nessuno potrà reclamare.



immagine del
15 settembre 2024



immagine del
20 luglio 2024



In concreto sarà inutile fare ricorso con una denuncia di risarcimento, perchè l'ente comunale con questo segnale avverte "l'incauto pedone" che deve fare attenzione mentre percorre quel tratto di marciapiede dissestato.

Mentre siamo in stampa abbiamo fotografato la zona, e ve la mostriamo.

La sistemazione non è stata effettuata.

Il segnale stradale si trova ancora sopra al marciapiede, però nel nostro aggiornamento pubblichiamo un paio di immagini che mostrano il cartello rialzato sopra al marciapiede, con il nastro bianco e rosso strappato.

13 settimana. Tutto tace.
13 puntata - 20 ottobre
...continua



immagine del
25 agosto 2024

20 luglio 2024 - 13 ottobre 2024

92 giorni (13 settimane)

Roseto, inaugurato nuovo consultorio familiare

Taglio del nastro, lunedì 14 ottobre per la nuova sede del Consultorio familiare di Roseto degli Abruzzi. L'inaugurazione dei locali, rinnovati grazie ad un investimento di circa 75mila euro da parte dell'Amministrazione comunale, si è svolta in via Marina N. 31 sede della nuova struttura.

L'inaugurazione coincide con l'avvio delle attività, fa seguito alla firma del verbale di consegna dei locali di via Marina alla ASL avvenuta lo scorso 27 settembre in Municipio e al completamento dei lavori realizzati sulla base del Progetto Esecutivo per la riqualificazione e l'adeguamento dello stabile. Precedentemente, nel mese di novembre dello scorso anno, era stata approvata la variazione di bilancio con la quale sono state stanziare le somme necessarie per l'intervento.

L'Amministrazione Nugnes ha ritenuto necessario dare una risposta ad un'emergenza improvvisa e si è subito mossa per individuare una sede alternativa dove ospitare il Consultorio. La scelta, dopo una approfondita e rapida interlocuzione con la ASL di Teramo, è ricaduta sui locali già di proprietà comunale siti in via Marina a Roseto sud, in prossimità delle altre strutture in uso all'azienda sanitaria. Locali idonei a livello di spazi e che da oggi sono a dispo-



sizione degli utenti.

Riportiamo le parole del Direttore generale Asl di Teramo Maurizio Di Giosia; "E' con grande piacere che inauguriamo oggi la nuova sede di una struttura fondamentale per la promozione e la prevenzione nell'età evolutiva, dell'adolescenza e delle relazioni di coppia e familiari. E' importante che il consultorio sia tornato a Roseto, che essendo la seconda città della provincia per popolazione ha un ampio bacino di utenza. Senza contare che Roseto è in una zona baricentrica rispetto a tutta la costa teramana. Ora questa nuova sede del consultorio in via Marina è stata reperita dal Comune in una zona particolarmente nevralgica: nei pressi di piazza Marco

Polo, dove avranno sede il distretto sanitario e la nuova Casa di Comunità Hub di Roseto. Si costituirà in questa zona, dunque, una sorta di polo sanitario, un punto di riferimento per tutta la popolazione della zona".

CONSULTORIO. Sono operativi da lunedì 14 ottobre, tutti i servizi del Consultorio familiare di Roseto, alcuni dei quali erano stati spostati temporaneamente a Notaresco e a "CasaRosa" a causa dei lavori avviati dalla ASL nella sede del Distretto Sanitario di Base di via Adriatica per realizzare la Centrale Operativa Territoriale.

SERVIZI.

A partire da lunedì 14 ottobre, sono disponibili nel Consultorio familiare di via Marina i seguenti servizi: Ginecologia, Ostetricia (prevenzione per l'HPV), Psicologia, Assistenza sociale, UVM-Neuropsichiatria per la valutazione del sostegno scolastico e Mediazione.

ORARI: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

il martedì e il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

TG Roseto.it

seguici sui nostri profili SOCIAL



www.tgroseto.it

Roseto, caso T-Red, Teresa Ginoble: “I fatti hanno dimostrato che ho pienamente ragione”

Ad una settimana dalla conferenza stampa con cui la consigliere comunale di SiAmo Roseto, Teresa Ginoble, aveva sollevato la questione della invalidità delle multe, dei Semafori T Red, spunta la convalida di un atto nullo in partenza.

Questo secondo quanto precisa Teresa Ginoble, firmataria dell'interrogazione che ha messo in luce la questione impianti semaforici. Ma lasciamo parlare direttamente la consigliera comunale Teresa Ginoble, tramite le parole rilasciate da un suo comunicato stampa inviato alla nostra redazione.

“La storia si ripete e per l'ennesima volta il comandante Grippo riconosce la nullità di un suo provvedimento. Ma stavolta è ben più grave che in passato perché dopo la nostra denuncia sulla nullità delle multe elaborate per mezzo dei semafori intelligenti, l'amministrazione cerca, maldestramente, di correre ai ripari.

Il sindaco Nugnes ha l'obbligo di spiegare alla cittadinanza come stanno le cose, di chiedere scusa



per questa disattenta e superficiale gestione della cosa pubblica ma soprattutto di dimettersi, perché se non sapeva vuol dire che non ha più il controllo dell'Ente mentre se sapeva lo scenario diventa davvero preoccupante.

E, nonostante questa ammissione di responsabilità testimoniata dalla pubblicazione di un documento con cui si cerca di sanare l'insanabile, il sindaco Nugnes si è anche permesso di puntare il dito contro di me, accusandomi di voler istigare i cittadini a commettere le infrazioni

stradali. La mia storia politica testimonia la mia onestà e la mia trasparenza e non permetterò a Nugnes di infangarmi, soprattutto adesso.

Ora attendo, innanzitutto, la risposta alla mia nota di richiesta di chiarimenti inviata all'amministrazione in merito a questa vicenda.

Ma il sindaco non potrà sottrarsi, come minimo, ad una conferenza stampa chiarificatrice perché è soprattutto la cittadinanza ad avere il diritto di sapere e non di essere solo presa in giro”.

TG Roseto.it

seguici sui nostri profili SOCIAL



www.tgroseto.it

Roseto, studenti dell'Istituto Moretti partecipano al Gymnasiade 2024 in Bahrain

Dopo poco più di un anno dalla straordinaria esperienza vissuta a Campobasso durante le Finali Nazionali dei Campionati Studenteschi di Basket 3x3, gli studenti dell'Istituto Moretti, primi classificati in quella occasione, avranno l'onore di rappresentare l'Italia all'evento "GYMNASIAD 2024" che si terrà a Manama, Bahrain, dal 23 al 31 ottobre.

Alessio Fabris, Danylo Lipskyi, Mal Tusuni e Paolo Scarpone, sono questi i nomi dei giovani atleti che sono stati presentati ufficialmente presso l'Aula Magna dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Moretti", durante una conferenza stampa convocata per l'occasione. All'evento, accolti dalla Dirigente Scolastica Daniela Maranella, hanno partecipato il Sindaco Mario Nugnes, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Massimiliano Nardocci, Marco Pompa dell'Uffi-

cio Scolastico Provinciale e il coordinatore regionale di Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Regionale Antonello Passacantando che, per l'occasione, ricoprirà anche il ruolo di capodelegazione di tutta la rappresentativa italiana.

La GYMNASIAD è un evento sportivo internazionale organizzato

dalla International School Sport Federation (ISF), che riunisce giovani atleti da tutto il mondo per competere in diverse discipline sportive.

L'edizione 2024 si svolgerà a Manama, Bahrain, dal 23 al 31 ottobre, e promette di essere un'esperienza indimenticabile per tutti i partecipanti.



ISF GYMNASIAD
BAHRAIN 2024

TG Roseto.it

seguici sui nostri profili SOCIAL



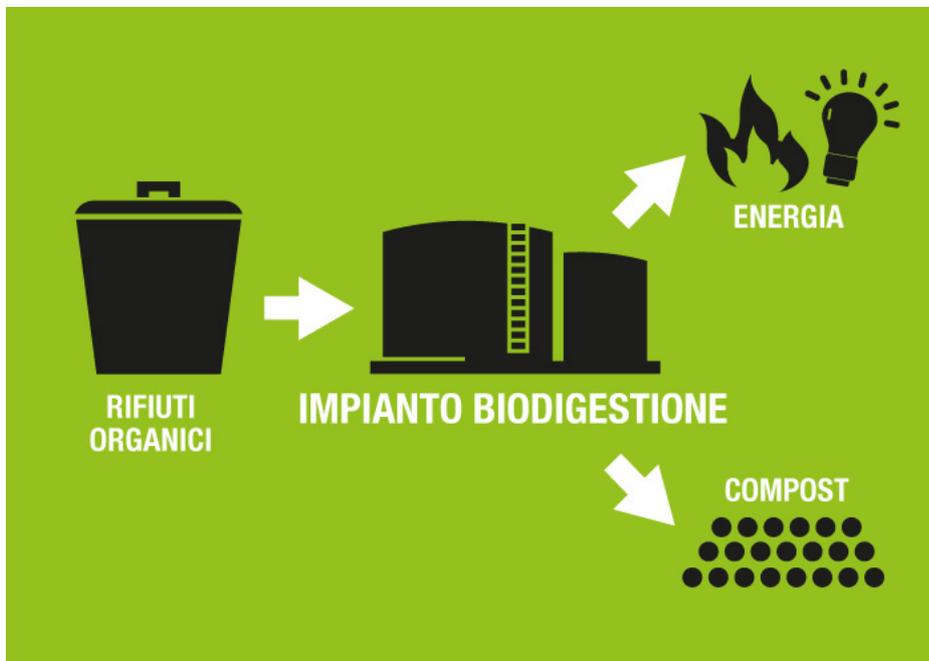
www.tgroseto.it

Teramo, prosegue realizzazione biodigestore per gestione ciclo rifiuti

Il progetto del biodigestore non dovrà essere assoggettato alla procedura di verifica dell'impatto ambientale. È quanto stabilito dal comitato CCR-VIA, che ha rimesso il proprio giudizio alla TEAM, soggetto delegato dal Comune di Teramo per l'attuazione dell'intervento, che adesso potrà procedere a presentare la richiesta dell'autorizzazione integrata ambientale e, successivamente, a bandire la gara d'appalto.

La realizzazione dell'impianto, nello specifico, come preso atto dallo stesso comitato sulla scorta della documentazione presentata, consentirà non solo di trattare la frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei Comuni della Provincia di Teramo, che sarà utilizzata per la produzione di biometano, ma anche di ricostituire l'impiantistica pubblica della provincia di Teramo e di risanare un'area interessata da un detrattore ambientale quale l'impianto comunale di incenerimento di rifiuti urbani dismesso nel 1987.

“Il giudizio del comitato CCR-VIA, che esclude il progetto dalla verifica di impatto ambientale – sottolinea il Sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto – conferma la bontà del lavoro svolto e consente, adesso, alla TEAM, di proseguire speditamente e arrivare quanto prima a bandire la relativa gara d'appalto. Come Amministrazione abbiamo sempre creduto con forza in questo progetto, che abbiamo voluto candidare a finanziamento sul Piano nazionale di ripresa e resilienza e



che è stato riconosciuto come uno dei più importanti, a livello nazionale, tra quelli finanziati a valere sulla transizione ecologica.

Un progetto che è destinato, come ho evidenziato più volte, a imprimere una svolta epocale nella gestione dei rifiuti, confermando come Teramo sia all'avanguardia sui temi della sostenibilità ambientale e di un futuro sostenibile dal

punto di vista energetico.

Un risultato straordinario che conferma, ancora una volta, come la scelta di trasformare la Team in una società in house sia stata quella giusta, anche nella costruzione di un ambito pubblico più ampio”.

Soddisfazione viene espressa anche dall'Assessore con delega alla pianificazione generale e realizzazione degli impianti e delle infrastrutture



Teramo, prosegue realizzazione biodigestore per gestione ciclo rifiuti

della Cittadella dell'Economia Circolare Graziano Ciapanna.

“Il comitato CCR- VIA, nel confermare con questo giudizio la sostenibilità ambientale dell'impianto – sottolinea l'assessore Ciapanna – ha certificato come il progetto rispetti tutte le norme in materia ambientale e di tutela della salute. La non assoggettabilità a VIA rappresenta un tassello importante e non posso che ringraziare gli uffici comunali e della TEAM per il lavoro svolto e tutte le istituzioni che hanno affrontato con doverosa puntualità ogni aspetto della procedura.

Il biodigestore rappresenta il futuro nel trattamento di rifiuti sul territorio provinciale e non solo.

Un traguardo raggiunto grazie all'impegno e alla capacità di programmazione e progettazione messa in campo in questi anni”.

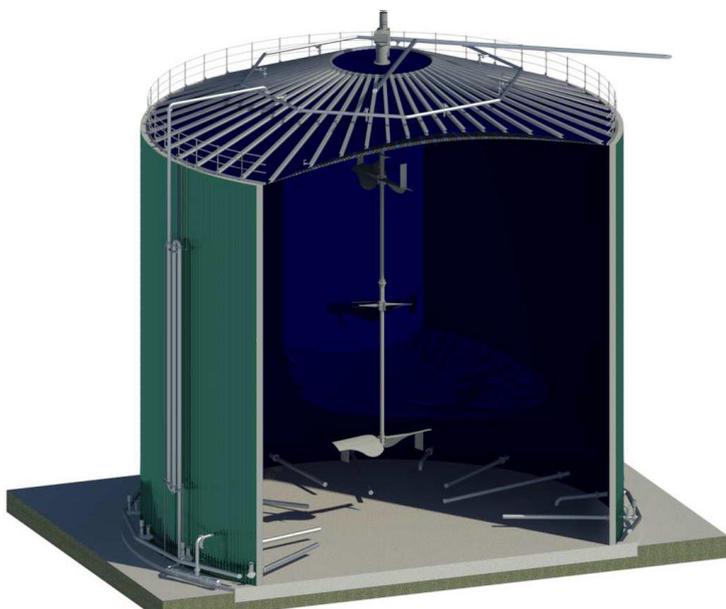
“La realizzazione del biodigestore ci consentirà di portare avanti una gestione del ciclo dei rifiuti sempre più efficiente e rispettosa dell'ambiente – sottolinea l'Assessore con



delega alle politiche ambientali, all'economia circolare e alla gestione dei rifiuti Graziella Cordone – un intervento che si aggiunge a quelli già realizzati in questi anni sull'area di Carapollo, che è stata potenziata sempre di più, nell'ottica di quella che è ormai una vera e propria cittadella dell'economia circolare, non solo della città ma di tutto il territorio”.

Il nuovo impianto, finanziato a valere sul PNRR con una somma di

28.104.478 euro, avrà una capacità di trattamento di 35-40 mila tonnellate all'anno di rifiuto organico, ai quali possono essere aggiunti gli scarti dell'attività agricola e permetterà di sostituire il gas naturale (risorsa non rinnovabile) con il biometano, il cosiddetto “Green gas”, ed utilizzarlo come combustibile per automazione, con parte residuale destinata ad impianti di cogenerazione per soddisfare i consumi di energia elettrica e riscaldamento; eliminare l'impatto ambientale equivalente a 170mila chilometri all'anno percorsi da un Tir con capacità di carico pari a 30 tonnellate; contenere il consumo di suolo e bonificare una ferita ambientale quale quella dell'inceneritore dismesso da decenni; ridurre il costo di conferimento (trasporto) dei rifiuti solidi urbani ad altro impianto e di smaltimento per Teramo capoluogo e per i comuni della provincia, eliminando anche il traffico dei mezzi sulla strada (economia stimata per 35.000-40.000 t pari a 1,4 milioni di euro/anno); ridurre il costo della bolletta.



Roseto, consegnate targhe Lido delle Rose Hall of Fame 2024

In occasione della 79^a edizione del Trofeo “Lido delle Rose”, anche quest’anno organizzato dal Roseto Basket Academy nell’ambito del circuito internazionale EYBL – European Youth Basketball League, sono state consegnate le targhe ricordo ai componenti della Hall of Fame, “l’arca della gloria” del torneo, designati per l’anno 2024.

Il Torneissimo, come fu ribattezzato dall’indimenticabile Aldo Giordani, rappresenta un’eredità impareggiabile della storia della pallacanestro italiana e internazionale, essendo il più antico dei tornei estivi all’aperto, esordendo nel 1945 tra le macerie della seconda guerra mondiale, un anno prima che il famoso Holcombe Rucker Park iniziasse le attività ad Harlem, New York.

Il premio del Lido delle Rose Hall of Fame ha il più alto compito di mantenere e tramandare il ricordo di quelle serate che accoglievano migliaia di tifosi, i quali ammiravano i migliori giocatori d’Italia e d’Europa, insieme a tanti giocatori americani che arrivavano con le squadre All Stars.

Campioni eterni come gli olimpionici Sergej Belov e Kresimir Cosic, i più alti dirigenti FIBA, come uno dei fondatori William Jones, campioni NBA come Harthorne Wingo, la squadra campione olimpica, del mondo e d’Europa dell’URSS, per citare solo alcuni di coloro che hanno onorato l’Arena Quattro Palme con la loro presenza.

Anche per questa 79^a edizione si è svolta una serata di gala, presso l’Hotel Bellavista, a cui hanno par-



tecipato vari rappresentanti delle istituzioni politiche e sportive, tra i quali il Presidente FIP-Abruzzo Francesco Di Girolamo, i dirigenti ungheresi della EYBL Balaz Radics e Mate Jakab, la Consigliera della Regione Abruzzo Marilena Rossi, il vice Sindaco di Roseto Angelo Marcone, alla presenza di tutte le formazioni Under 19 che hanno partecipato al torneo, come la Stiinta di Bucarest, vincitrice del trofeo, oltre a Roseto Basket Academy, CAB Stamura-Ancona, Unibasket-Lanciano, North Atlantic Basketball Academy-Dublino (Irlanda), London United Basketball Academy-Londra (Regno Unito),

Kvarnby Basket-Malmo (Svezia), Unibasket-Lanciano e Northfleet Technology College (Regno Unito).

Nel corso della serata, condotta da Iwan Bisson, Italia Basket Hall of Fame, Ilaria Cimososi, che ha svolto anche il ruolo di interprete, e Antonio Norante, Presidente del Roseto Basket Academy, sono stati premiati con targhe ricordo i nuovi componenti del “Lido delle Rose Hall of Fame” per l’edizione 2024. Tra coloro che hanno dato lustro alla manifestazione, prescelti nelle varie categorie attraverso la puntuale e preziosa consulenza dell’a-



Roseto, consegnate targhe Lido delle Rose Hall of Fame 2024

mico Roberto Bergogni, scrittore e studioso di basket, sono stati scelti i seguenti personaggi con le seguenti motivazioni:

Cestisti italiani - Corrado Pellanera, per la sua onorata carriera in serie A e con le Nazionali, per aver giocato con la maglia del Roseto e aver vinto il Torneissimo con l'Italia Militare nel 1965 (ritirata dal nipote Mauro Conciatori, ex Ambasciatore a Teheran);

Phil Melillo, per la sua onorevole presenza nei tornei estivi, come nel 1976 quando vinse tutti gli eventi ai quali partecipò con il New Jersey di Richard Kaner.

Allenatori - Cesare Rubini, per la



sua vittoriosa attività nazionale e internazionale di atleta, allenatore e dirigente emerito.

Contributori - Luigi Braccili, scrittore prolifico di temi vari, come pochi, Gigino esaltò esternando la gloria del Torneissimo con le sue storie e le sue cronache a livello nazionale (ritirata dal figlio Umberto, ex giornalista RAI, e dal nipote Gianluca Braccili);

Italo Del Governatore, artista della fotografia che ha reso sempre vivi gli anni e i protagonisti del Trofeo "Lido delle Rose" (ritirata dai figli e fotografi Michele e Piero e dal nipote Italo Del Governatore).

Attualmente l'Albo d'oro del "Lido delle Rose Hall of Fame" per le varie categorie è composto dai seguenti membri:

Cestisti italiani: REMO MAGGETTI, EMIDIO TESTONI, IWAN BISSON, CORRADO PELLANERA.

Cestisti stranieri: JIMMY STRONG, ARTHUR KENNEY, KENNY GRANT, PHIL MELILLO.

Allenatori: JIM MC GREGOR, GIANCARLO PRIMO, ITALO DI ANTONIO, CESARE RUBINI.

Dirigenti: ALDO ANASTASI, GIOVANNI GIUNCO, RENO MARINI.

Contributori: ALDO GIORDANI, VITTORIO FOSSATARO, DOMENICO ALCINI, LUIGI BRAC-



CILI, ITALO DEL GOVERNATORE.

Fin dai prossimi giorni inizierà la preparazione della 80^a edizione del torneo che si svolgerà nel 2025, con l'auspicio che tutte le istituzioni abbiano a cuore e continuino a sostenere l'evento, ricordando cosa ha rappresentato in tutti questi anni il Trofeo "Lido delle Rose" per Roseto e per l'Abruzzo, sia dal punto di vista sportivo che turistico.



Teramo, Dante Caserta del WWF: “Acquifero del Gran Sasso: che sta succedendo?”

Arrivata in redazione una nota a firma di Dante Caserta del WWF Italia.

Di seguito il testo del comunicato.

“Il 7 ottobre 2024, è stata una giornata di caos per l’acquifero del Gran Sasso. Lavori interrotti, dichiarazioni che si sono accavallate tra il Commissario per l’emergenza idrica dell’acquifero del Gran Sasso, la ditta incaricata del progetto che sta svolgendo i sondaggi e la Ruzzo Reti, con un neanche troppo velato rimpallo di responsabilità.

E nei giorni precedenti polemiche sui lavori e sui disagi che stanno comportando ai cittadini, discussioni sull’utilità dei sondaggi, mentre onestamente non si è neppure compreso bene quale sia l’idea progettuale che si sta perseguendo: messa in sicurezza delle gallerie dell’A24 e dai Laboratori sotterranei dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) rispetto



all’attuale sistema di prelievo o ricerca di nuovi punti di captazione allontanandosi da gallerie e Laboratori?

Il tutto mentre ad oggi l’INFN non ha neppure concluso le attività per rimuovere le sostanze pericolose stoccate nei Laboratori del primo esperimento che ha deciso di dismettere, il processo per l’incidente del maggio 2017 si trascina da anni, si continuano a mandare a scarico circa 80/100 litri di acqua al secondo perché non sicura.

Nessuno ha notizia della Cabina di coordinamento e veri-

fica che il Presidente Marsilio dirige e nella quale la politica regionale e nazionale non ha mai voluto invitare, neppure come auditori, le associazioni ambientaliste che per prime e per molti anni da sole e inscoltate hanno denunciato i pericoli della commistione tra l’acquifero e le gallerie autostradali e i laboratori.

Dopo tre commissari straordinari, milioni di euro spesi, due processi, a distanza di 24 anni dalle prime denunce degli ambientalisti, non si è neppure iniziato a lavorare alla soluzione definitiva del problema”.

Giulianova, ammodernamento mercato ittico

Publicata la gara d'appalto per l'ammodernamento del mercato ittico.

L'impianto sarà tecnologicamente avanzato e più sicuro per gli operatori.

Facilitate le operazioni di vendita, possibili anche tramite smartphone.

Aperta dal 17 ottobre sulla piattaforma Asmecom la gara europea per l'appalto relativo al progetto di riqualificazione e ammodernamento del mercato ittico di Giulianova.

La pubblicazione segna una nuova stagione nella gestione dell'impianto che, una volta conclusa la fase esecutiva del contratto, risponderà ai necessari criteri di funzionalità ed efficienza.

Tra gli obiettivi dell'appalto, la sostituzione dell'attuale sistema informativo per la gestione dell'asta telematica con un smartphone più evoluto ed affidabile; il restyling grafico del portale web finalizzato



al miglioramento delle transazioni di vendita;

l'abbattimento dei costi di manutenzione degli impianti e l'innalzamento del livello di affidabilità ed efficienza energetica dell'infrastruttura tecnologica;

il potenziamento dei software di gestione dell'asta, espletabile anche tramite telefono cellulare;

il miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree interne della struttura. Importante, in questo senso, la sostituzione del sistema di movi-

mentazione automatica dei prodotti tramite nastro trasportatore.

“Il mercato ittico- sottolinea l'assessore Paolo Giorgini - sarà presto in grado di esprimere tutte le sue potenzialità, risultando più sicuro, concorrenziale ed efficiente.

Ringrazio gli Uffici e l'ingegner Gabriele Massimiani, responsabile dei Sistemi Informativi comunali, che hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi”.

TG Roseto.it

seguici sui nostri profili SOCIAL



www.tgroseto.it

Teramo, don Antonio Coluccia incontra gli studenti**PREMIO
NAZIONALE
PAOLO
BORSELLINO**

Il Premio Nazionale Paolo Borsellino si prepara ad accogliere a Teramo don Antonio Coluccia, parroco di strada, fondatore della casa d'accoglienza Opera San Giustino a Roma, prete simbolo della lotta alla criminalità nelle periferie della capitale, da anni sotto scorta perché vittima di gravi intimidazioni.

Martedì 22 ottobre, a partire dalle 10, don Antonio Coluccia sarà all'I.I.S. Di Poppa-Rozzi di Teramo per un incontro dal titolo "La Costituzione è un vangelo laico". Ospiti della dirigente scolastica Caterina Provisiero, prenderanno parte all'incontro la dirigente scolastica del Liceo Milli, Manuela Divisi, i consiglieri regionali Marilena Rossi ed Emiliano Di Matteo, l'avvocato Luigi Guerrieri. Saranno presenti anche gli studenti del Convitto Delfico e del Liceo Classico Delfico-Montauti.

Attualità - Cronaca - Cultura - Eventi - Sport

**Roseto degli Abruzzi
tutto in un klik**
TG Roseto.it
www.tgroseto.it

L'Aquila, si avvicina approvazione marchi Dop e Igp per Arrostiticino d'Abruzzo

Nella seduta di martedì 15 ottobre 2024, del Consiglio regionale in Abruzzo, dopo l'approvazione della Commissione Agricoltura per il doppio riconoscimento Dop e Igp per l'arrostiticino abruzzese, proposta dal capogruppo di Fratelli d'Italia Massimo Verrecchia, e sottoscritta dai consiglieri Emiliano di Matteo, capogruppo di Forza Italia e Carla Mannetti Lega, si discuterà del progetto di legge.

In pratica gli arrostiticini diventeranno merce qualificata come Dop (Denominazione di origine protetta) e Igp (Indicazione geografica protetta).

Attualmente la Commissione Agricoltura del Consiglio regionale abruzzese è presieduta da Nicola Campitelli del gruppo di Fratelli d'Italia.

Se ci sarà l'approvazione di questa risoluzione, da subito, il governo regionale comincerà nel percorso che porterà alla certificazione del prodotto "Arrostiticino d'Abruzzo". Vedremo apparire finalmente i due marchi di qualità, di valorizzazione e di tipizzazione, che daranno la giusta salvaguardia di questa eccellenza gastronomica abruzzese.

La dichiarazione del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsi-



lio

“Accolgo con piacere la notizia che in commissione agricoltura è stato approvato il riconoscimento Dop e Igp dell'arrostiticino abruzzese. È un obiettivo per il quale da due anni sollecito tutte le parti in causa e le associazioni di categoria. Nello spirito di quanto richiesto dalla commissione la giunta da me presieduta farà tutto quanto in suo potere per arrivare a conseguire formalmente questo riconoscimento”.

La dichiarazione di Pietropaolo Martinelli, presidente di Coldiretti Abruzzo.

“Abbiamo sempre sostenuto la necessità di riconoscere la Denominazione di origine protetta e

l'approvazione della commissione regionale è sicuramente un grande traguardo raggiunto, è ora necessario arrivare al riconoscimento formale della Dop promuovendo, contemporaneamente, il consumo della denominazioni protette ma anche, tra i consumatori, la conoscenza delle differenze e delle peculiarità dei diversi marchi al fine di un acquisto veramente consapevole. L'origine della materia prima e la sua trasparenza è per Coldiretti prioritario per il bene del cittadino e per il reddito delle imprese. Ricordiamo che il settore zootecnico, ed in particolare ovicaprino, è oggi in forte difficoltà e va sostenuto con politiche di tutela dalla stalla alla tavola”.

Isernia, il ritorno del Papa Santo, giornate dedicate a Celestino V

“Il ritorno del Papa Santo a Isernia”: giornate dedicate a Celestino V e alla novità editoriale di Giorgio Greco, Stefania Di Carlo, Elena Pulega, Ilio Di Iorio.

Tra il 13 e il 15 ottobre 1294 Celestino V transitava per l'ultima volta a Isernia, sua città natale, ove incontrò suo fratello Nicola e i nipoti Guglielmo e Pietro.

Difatti, partito da L'Aquila, dopo l'incoronazione papale, stava per porre la sua residenza ufficiale a Napoli in territorio angioino, sollecitato in ciò dal re Carlo II d'Angiò, tra l'altro suo amico e benefattore.

La tappa isernina è sottolineata da Biagio Cantera, Giuseppe Celidonio, Claudio Palumbo e Ugo Paoli-Paola Poli nel libro delle “Bolle di Celestino V”.

Sui natali, parlano tutti i documenti presenti nella Diocesi isernina.

A rievocare l'evento ci ha pensato non solo la Diocesi di Isernia-



Inferno III, 58-60.

Dopo una prima giornata (13 ottobre), dedicata a un'escursione sui luoghi celestiniani nei dintorni di Castel di Sangro (eremo

il Liceo Classico; quindi, la presentazione del libro «La rinuncia di Celestino V: un “casus belli dei canonisti”» a cura di S. DI CARLO – I. DI IORIO – G. GRECO – E. PULEGA, ed. Spazioarte, 2024.



A introdurre i relatori, il Vescovo di Isernia-Venafro, S. E. Mons. Camillo Cibotti, tra l'altro autore della prefazione del libro che, nell'occasione, ha precisato l'importanza della rievocazione, giunta alla sesta edizione e caratterizzata da un défilé in costume dell'epoca con dialoghi, sotto la direzione della Dott.ssa Emilia Vitullo, progetto realizzato dall'allora Vicario, don Claudio Palumbo con la collaborazione degli amici della Proloco.

Venafro, ma anche il Comune, la Provincia e la Proloco con tre giorni consacrati a elogiare il grande conterraneo su cui, ancora oggi, scorrono fiumi di inchiostro e non solo per l'attribuzione impropria di

di Villa Scontrone e chiesa di san Nicola, come indicato nell'“Autobiografia”), si è tenuto, il 14 ottobre, in primis un appuntamento con la visita virtuale tra Celestino V e Andrea di Isernia presso

Lo stesso sacerdote, oggi, vescovo-collega nella sede di Trivento, ha ugualmente dato impulso alla Società degli Studi Celestiniani che ha l'obbligo di riscoprire e valo-

Isernia, il ritorno del Papa Santo, giornate dedicate a Celestino V

rizzare la figura di Pietro Angelerio archiviando anche gli innumerevoli volumi che su di lui nel mondo sono stati scritti.

Anche don Girolamo sta lavorando in tal senso.

Tra i saluti istituzionali particolarmente apprezzato è stato l'intervento del Sindaco, Dott. Piero Castarato, che ha voluto additare la «figura di Celestino come uomo di pace in un momento così triste per l'umanità intera, dilaniata da conflitti anche in Europa».

Anche il Dott. Daniele Saia, Presidente della Provincia, ha precisato come «la storia insegna attraverso



vulgazione di un volume a quattro mani sulla rinuncia di Celestino V; libro che è stato presentato a Sulmona e a L'Aquila con successo

della RAI, impossibilitato a essere presente poiché impegnato con il Ministro della Cultura a Francoforte, ha inviato uno scritto nel quale ha voluto indicare i pregi della pubblicazione, trattando un argomento di diritto canonico che, da giovane, lo coinvolse anche per l'esame di stato da giornalista.

Nello specifico ha detto: «Insieme alla frustrazione dell'uomo, e ai tentativi affannosi che compie per sciogliere i dilemmi che lo opprimono, leggiamo però anche il rigore e la cura pastorale di un degno titolare del ministero petrino; il quale, se da un lato ritiene sinceramente di creare danno all'orbe cattolico nel governarlo - a suo giudizio - con un vistoso defectus scientiae, dall'altroparte di gettare la spugna vuole fare le cose "secondo le regole": cioè facendosi prima autorevolmente consigliare dal collegio dei cardinali, quindi valutando con attenzione i pro e i contra del suo discernimento, e infine formalizzando il suo sottrarsi con degli atti giuridici solenni (statutum, declaratio eccetera) affinché l'organismo



eventi significativi l'importanza di luoghi poco conosciuti. Isernia ne è un esempio. Celestino V è stato un uomo deciso, determinato e amante della fede».

Il Dott. Domenico Taglieri, Presidente della Fondazione Carispaq, ha sottolineato come la Fondazione è stata lieta di contribuire alla di-

per cui risulta già quasi esaurito, ricevendo tra l'altro anche apprezzamenti da S.E. Mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, e da S.E. Mons. Tommaso Valentinetti, arcivescovo di Pescara-Penne.

L'intervento del Dott. Adriano Monti Buzzetti Colella, Presidente del Cepell e Capo redattore del TG2

Isernia, il ritorno del Papa Santo, giornate dedicate a Celestino V

ecclesiale “metabolizzi” il trauma istituzionale, riducendo al minimo lo sconcerto e la confusione. Ne emerge il ritratto di un pastore d’anime forse troppo poco fidente nei propri mezzi, ma non privo di oculatezza e raziocinio, oltre che premurosamente sollecito verso il proprio gregge.

Qualità che contrastano senz’altro con la vulgata, decisamente troppo riduttiva, di un Papa “dilettante” capitato quasi per caso sul trono del Principe degli Apostoli».



Anche S.E. Mons. Camillo Cibotti ha inteso sfatare l’immagine di Celestino come uomo illetterato e incolto.

per quel “trauma istituzionale” ben delineato dal Dott. Adriano Monti Colella Buzzetti».

Ricordando il suo incontro a Ma-

se di sorpresa anche il Segretario, Padre Georg Ganswein, quindi le lacrime dei cardinali, lo studio della questione canonistica-teologica condotta in silenzio da Papa Ratzinger, prima della nota “declaratio”. Ha, poi, indicato l’attualità di Celestino V nell’attenzione al sociale, agli umili come fa oggi Papa Francesco. «La sua fu una dolorosa e motivata rinuncia; non si fece strumentalizzare; fece un atto di coraggio.

Diede uno schiaffo alla politica del tempo, affermando una Chiesa non serva dei potenti, una Chiesa non guidata alla stregua di un regno. La sua scelta non fu una pazzia ma un volere restare e tornare alla semplicità».



Ha detto: «Di norma anacoretta-eremita è per la gente sinonimo di semplicità e di ignoranza, ma non è così.

Nel caso di Celestino V parlano gli scritti e le opere di vari studiosi». Per giunta la «vicenda di Papa Benedetto XVI l’ha riportato in auge

noppello con il Santo Padre nel 2006, quando lui era parroco della Santissima Trinità, ha tratteggiato la figura del papa tedesco, rigorosa nel presentarsi ma anche profondamente umana.

Successivamente, ha evidenziato la meraviglia della rinuncia che col-

La Prof.ssa Stefania Di Carlo, anche a nome dei colleghi Giorgio Greco dell’Università Cattolica di Milano, della Prof.ssa Elena Pulega, e del compianto latinista di Sulmona Ilio Di Iorio, ha ripercorso la storia di Pietro da Isernia a Fumone sulla base della testimonianza del cardinale Jacopo Gaietani Stefane-

Isernia, il ritorno del Papa Santo, giornate dedicate a Celestino V

schì, autore dell'“Opus metricum”, soffermandosi, poi, sulla crisi di coscienza che condusse Celestino V a rinunciare alla più alta carica della Chiesa.

Ha indicato come il 10 dicembre la Casa di Nazaret fu trasferita miracolosamente dalla Dalmazia a Loreto e come dopo il 13 dicembre, Celestino V, tornato a essere l'eremita Pietro, guarì uno storpio. Infine, ha illustrato la “Nisi cum pridem” di Papa Innocenzo III, la necessità di una “causa iusta” di rinuncia, la distinzione tra “potestas ordinis” e “iurisditionis”, l'importanza dello “statutum” elaborato da Celestino V per consentirgli di dimettersi, poi inserito nel “Liber

sextus” delle Decretali di Papa Bonifacio VIII.

Nel concludere sulla legittimità dell'abdicazione celestina in forza degli scritti dello Spirituale, Pietro di Giovanni Olivi, e dell'agostiniano, Egidio Colonna o Romano, ha anche voluto sfatare come, dietro all'innominata figura dell'innominato della terzina dantesca, non si possa individuare Celestino V ma si celi il cardinale Matteo Rosso Orsini; ciò dicasi soprattutto grazie alla testimonianza del sacerdote Siegrifried von Balhausen, parroco di Erfurt, che visitando Roma, ebbe notizie direttamente dai Colonna.

Un momento davvero spirituale è seguito all'incontro di studio nella cattedrale di San Pietro Apostolo ove nell'omelia S.E. Mons. Camillo Cibotti ha segnalato «Celestino V non da memoria estemporanea, ma un uomo di Dio che fece un atto di coraggio e agì nel solco del messaggio evangelico».

Il défilé storico della giornata della chiusura (15 ottobre) ha concluso un “triduo” che non ha l'intenzione solo di rievocare, ma anche di fare conoscere, promuovere e incentivare l'attenzione delle nuove generazioni su una figura rappresentativa di santo (a Isernia è “il santone”) sempre attuale.

Attualità - Cronaca - Cultura - Eventi - Sport



Roseto degli Abruzzi tutto in un clik

TG Roseto.it

www.tgroseto.it

Tg Roseto Speciale numero 49 - Italfabbricati

Leggi anche il numero speciale 49, dedicato ai 60 anni dell'azienda Italfabbricati



SETTIMANALE - Supplemento web alla testata giornalistica Wanted.
Periodico di Attualità, Cronaca, Cultura, Eventi, Sport di Roseto degli Abruzzi, Teramo e provincia

1964 - 2024 - 60 anni di attività



LA FAMIGLIA D'EUGENIO RINGRAZIA Una giornata di festa nel segno dei 60 anni di attività

Prima dell'inizio della serata e del banchetto per i festeggiamenti del 60 anni di attività, la famiglia D'Eugenio è stata fotografata davanti ad alcune pietanze e dolci presenti sui tavoli della cucina. Dopo i saluti dell'amministratore e i ringraziamenti agli invitati, è iniziata la festa.



Roseto, i nomi dei vincitori tappa Junior Next Gen di tennis

Conclusa al Tennis Club Roseto l'ultima tappa del circuito giovanile Junior Next Gen Italia con la partecipazione nella città di Roseto degli Abruzzi di 210 giovani atleti provenienti da tutta Italia.

Il torneo, svoltosi dal 5 al 13 ottobre, ha segnato l'epilogo delle competizioni di qualificazione prima del Master Finale in programma a Torino durante le NITTO ATP Finals.

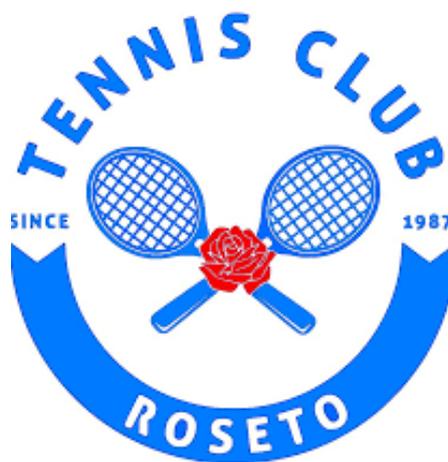
Gli incontri hanno visto emergere nuovi talenti nelle categorie Under 10, 12 e 14, maschili e femminili. Le finali hanno regalato spettacolo e confermato il livello di crescita del movimento giovanile.

VINCITORI DEL TORNEO

Under 10 femminile: Penelope Concetto (Circolo MTA Jesi) b. Arianna Barresi (Circolo Tennis Bari) 62 57104

Under 10 maschile: Gianmaria Del-larosa (Tennis Club Riccione) b. Tommaso Radic(Sporting Mestre) 75 63

Under 12 femminile: Ludovica Baroni (Tennis Club Cagliari) b. Rachele Franchini (Galimberti Tennis Team Rimini) 61 63



Under 12 maschile: Luigi Maria Lamarina (Circolo Tennis Brindisi) b. Jacopo Marozzi (Circolo Tennis Mosciano) 60 36104

Under 14 femminile: Isabella Moreno (Park Genova) b. Viktoria Antoniuk(Tennis Training Foligno) 76 63

Under 14 maschile: Marco Mastropasqua (Circolo Tennis Barletta) b. Nicola Di Lorenzo (Circolo Tennis Mosciano) 62 62

Una nota di merito va ai giovani atleti abruzzesi del CT Mosciano, Jacopo Marozzi e Lorenzo Di Nicola, che hanno raggiunto rispettivamente la finale Under 12 e Under 14, dimostrando il valore del tennis regionale.

La partecipazione di così tanti atleti ha confermato l'importanza della tappa rosetana, che ha saputo coniugare sport e ospitalità grazie anche alle convenzioni attivate con le strutture ricettive locali. Atleti, famiglie e staff hanno potuto godere di un'accoglienza impeccabile, rafforzando il legame tra sport e promozione del territorio a vantaggio della destagionalizzazione turistica.

Il Tennis Club Roseto esprime grande soddisfazione per l'ottima riuscita dell'evento e ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione, dagli atleti ai tecnici, fino al personale di supporto, in particolare Paolo Di Giacinto, Giudice arbitro del Torneo e Pierluigi Bianchini, direttore di gara.

Ora l'attenzione si sposta sul Master Finale di Torino, dove i primi cinque classificati di ogni categoria e di ogni macroarea, in base al tesseramento, si contenderanno il titolo accanto ai campioni delle NITTO ATP Finals.

Roseto degli Abruzzi

tutto in un klik

TG Roseto.it

Roseto, Panthers perdono con Udine 72-63

Probabilmente la partita tra Udine e le ARAN Cucine Panthers Roseto, in un altro universo e con altre regole, avrebbe meritato un pareggio per le ragazze di coach Simone Righi.

Le Panthers hanno sfoderato una grandissima prestazione complessiva contro una delle corazzate di questo campionato, pagando però lo scotto di aver concesso troppo a Udine nel primo e nell'ultimo quarto (25-16 e 25-11 i parziali).

Nonostante la sconfitta, sono tanti i segnali positivi da parte di Sorrentino e compagne, tra questi la lotta vinta ai rimbalzi (43 catturati dei quali ben 13 in attacco) e la grande aggressività messa sul parquet soprattutto nei due quarti centrali, che ha fruttato anche il massimo vantaggio del 47-52 a fine terza frazione.

Da lì sono emerse le oggettive differenze tra le due squadre, con Udine a trovare canestri pesanti (alcuni di puro talento, allo scadere dei 24 e senza oggettiva costruzione) e Roseto a perdere qualche pallone di



troppo per un'eccessiva quanto volitiva frenesia.

Domenica si tornerà tra le mura amiche del PalaMaggetti per affrontare Ancona, con l'obiettivo di ottenere la prima vittoria stagionale.

Udine - ARAN Cucine Panthers Roseto (72-63)

Udine: Bovenzi 13, Ronchi 14, Parziali: 25-16, 9-16, 13-20, 25-11

Penna ne, Sasso, Bacchini ne, Giannola 10, Milani 9, Cancelli, Bianchi, Gregori 10, Obouh Fegue 16.
Coach: Riga

ARAN Cucine Panthers Roseto: Marzulli ne, Kraujunaite 5, Lucantoni 2, Sorrentino 9, Caloro 5, Espedale 20, Lizzi 4, Falgiatore ne, Bardarè, Sakeviciute 12, Coser 6.
Coach: Righi

TG Roseto.it

segui sui nostri profili SOCIAL



www.tgroseto.it

Roseto, Panthers perde con Trieste 48 a 59

Sconfitta all'esordio casalingo per le ARAN Cucine Panthers Roseto che, tra le mura amiche del Pala-Maggetti, cedono la posta in palio a Trieste con il punteggio di 48-59.

Vittoria meritata per la formazione giuliana, molto più lucida e concreta nelle fasi cruciali del match, trascinata dalla premiata ditta Sammartini-Miccoli (41 punti segnati dei 59 complessivi).

Per le Panthers tanto amaro in bocca soprattutto perché, ancora una volta, l'approccio è stato discreto, con i primi due quarti vinti con i seguenti parziali (15-12 e 10-8).

Nel secondo tempo c'è stato un calo progressivo, complice un po' di emozione per l'esordio casalingo e la troppa frenesia nel voler colmare il divario, conquistato con costanza da una solida e concreta Trieste.

Gli applausi finali del PalaMaggetti devono dare la giusta energia alle ragazze di coach Simone Righi, in vista della prossima, difficile, partita sul parquet della corazzata Udi-



ne.

Siamo solo all'inizio, il campionato è ancora lungo, bisogna lavorare duro e mantenere la giusta serenità.

TABELLINI

ARAN Cucine Panthers Roseto - Trieste (48-59)

ARAN Cucine Panthers Roseto: Kraujunaite 11, Lucantoni, Sorrentino 6, Caloro 4, Espedale, Polime-

ne ne, Lizzi 8, Bardarè 1, Sakevi-ciute 11, Coser 3, Capra 4. Coach: Righi

Trieste: Stavrov 2, Briganti ne, Rosset ne, Mosetti 12, Miccoli 20, Mueller 2, Srot 2, Sammartini 21, Lombardi, Camporeale ne, Messina ne. Coach: Mura

Parziali: 15-12, 10-8, 16-22, 7-17

TG Roseto.it

segui sui nostri profili SOCIAL



www.tgroseto.it

Teramo, TaSp sconfitta 71 a 78 con Logimatic Group Ozzano

Un secondo tempo giocato con grande energia da parte della Mediterranea non basta per regalare ai propri tifosi la prima gioia della stagione. I primi 7 minuti di gara senza segnare, Ozzano che prende il sopravvento sin dalla palla a due, il -19 all'intervallo e una brillante reazione nel secondo tempo fanno da prologo alla vittoria 78-71 della più cinica e talentuosa Logimatic Group Ozzano. Una sconfitta che fa male e che lascia ancora a secco i biancorossi che però continuano a mostrare segnali di crescita nel proprio gioco. Ma il livello del campionato di Serie B Interregionale richiede tutt'altra continuità di rendimento e tutt'altra attitudine ai giovani atleti della Teramo a Spicchi.

Coach Simone Stirpe è parso quindi amareggiato al termine della gara: "E' chiaro che negli occhi dei tifosi rimane in mente il secondo tempo dei ragazzi. Un secondo tempo di certo importante. Però noi da settimane lavoriamo sull'approccio alle partite dove ci capita purtroppo di prendere dei break notevoli. Perché poi è complicato recuperare contro squadre che hanno questo tipo di giocatori. Facciamo fatica a trovare ritmo in attacco all'inizio della partita e anche se prendiamo buoni tiri non li segniamo. Nelle prime 6 azioni del match noi abbiamo sbagliato sempre e loro hanno fatto 4 canestri. Iniziare così rende tutto complicato. Nel secondo quarto siamo rientrati ma prima dell'intervallo ci ha pensato Cortese a sparigliare la partita segnando diverse triple. Bravo lui per carità ma abbiamo lavorato tutta la settimana con l'idea di non farlo tirare e invece ci siamo



scordati di difendere su di lui più di una volta. Rientrati negli spogliatoi con 19 punti da recuperare potevamo prendere una grossa imbarcata e invece c'è stata una grandissima reazione. Abbiamo vinto terzo e quarto periodo arrivando anche a -5 con la palla in mano. Ma in quel contesto ci vuole quel pizzico di fortuna ed esperienza per rigirare completamente il match".

Aldilà del risultato, il tecnico biancorosso pone l'attenzione su altri aspetti. Alla vigilia del match infatti l'allenatore biancorosso aveva chiesto risposte ai propri ragazzi in termini di atteggiamento e voglia di fare gruppo, giungendo a queste conclusioni: "Facciamo che il campionato riparte dal 21esimo minuto di questo incontro. Qualcuno ha capito come si deve giocare - precisa coach Stirpe -, qualcun altro ancora non lo ha capito ma lo capirà. Di questo sono sicuro. Altrimenti non avrò nessun problema a giocare in 6/7 per tutto l'anno o a far giocare i nostri ragazzi. Qui si deve soffrire, combattere, sudare per il bene della squadra e della società, non per il bene personale. Chi lo capisce,

gioca. Chi non lo capisce, guarda la partita. Per il resto, andiamo avanti. Domenica prossima affrontiamo Bramante. Giochiamo di nuovo in casa e abbiamo una settimana di lavoro per prepararci. Qualche ora per leccarci le ferite e poi si torna testa bassa a lavorare già da martedì".

Si apre quindi un'altra settimana di intenso lavoro per la Mediterranea Teramo in vista del prossimo match, in programma domenica 20 ottobre (ore 18) di nuovo al palasport dell'Acquaviva contro Bramante Pesaro.

Mediterranea Teramo: Caroè, Moro ne, Marinelli 14, Fabris 17, Tommarelli, Mazzagatti 7, Gaspari ne, Massotti 15, Laraia ne, Benzoni 10, Gueye 8, Luponetti ne. All. Stirpe

Logimatic Group Ozzano: Myers 12, Torreggiani 5, Zani 2, Ranitovic 11, Domenichelli, Ranuzzi 12, Tibs 12, Cortese 16, Balducci, Piazza 8, Baggi ne. All. Lolli

parziali: 13-26, 28-47, 50-59, 71-78 (13-26, 15-21, 22-12, 21-19)

Teramo, Giosuè Passacquale nuovo allenatore TaSp Ladies

Si avvicina la prima palla a due del campionato di Serie C Femminile 2024/25 e le TaSp Ladies sono pronte a tornare a divertirsi sul parquet.

Domenica 20 ottobre (ore 18) la formazione "rosa" della Teramo a Spicchi affronta infatti il primo impegno stagionale, una difficile trasferta sul campo del Basket Umbertide.

Per il quinto anno consecutivo si aprono così le porte di un campionato decisamente difficile da affrontare per un gruppo di ragazze spinte da una passione enorme per la pallacanestro ma costrette a dover conciliare attività lavorative e impegni universitari con una stagione che vedrà le Ladies giocare di nuovo fra Abruzzo, Marche e Umbria.

Queste le 11 squadre partecipanti al campionato: TaSp Ladies Teramo, Yellow Wave Pescara, Azzurra Lanciano, Basket Umbertide, BluBasket Spoleto, Salus Basket Gualdo, CUS Ancona, GS Dilettanti Adriatico Ancona, Unione Basket 2010 Ancona, Olimpia Basket Pesaro, Pink Basket Macerata.

A partire da domenica (e fino al 13 aprile 2025) verranno affrontate sia fuori che in casa (le gare interne delle TaSp Ladies si disputano domenica alle 18 in alternanza con le partite della Mediterranea Teramo in Serie B Interregionale).

A dirigere le operazioni dalla panchina è stato coinvolto quest'anno Giosuè Passacquale, un allenatore di spessore, nato e cresciuto in città, con tantissimi anni di esperien-



za nelle minors abruzzesi fra Penta Basket, Basket Ball Teramo e Teramo Basket 1960, per la prima volta in carriera avvicinandosi al basket femminile.

Un esordio quindi, ma alla base della scelta presa da coach Passacquale c'è una forte motivazione alimentata da un entusiasmo innato: "E' un mondo completamente nuovo per me quello della pallacanestro femminile ma mi sono sempre piaciute le sfide e ho così deciso di dare il mio contributo affinché questa realtà importante della nostra città possa avere continuità e possa consolidarsi sempre più nel tempo. A dirla tutta avevo deciso di fermarmi un po' con l'attività da allenatore ma non ho resistito quando si è presen-

tata questa possibilità.

Sono proprio contento dell'opportunità arrivata dalla Teramo a Spicchi e farò di tutto per tener fede alla fiducia riposta in me.

Bisognerà fare in modo che le ragazze abbiano continuità di allenamento e di partite nonostante i tanti impegni personali di ognuna di loro.

Siamo però coscienti di questa situazione e abbiamo deciso insieme di vivere questa avventura con lo spirito giusto, quello di voler affrontare le difficoltà e provare a risolverle, divertendoci in campo. Io ce la metterò tutta per contribuire a sviluppare lo spirito di squadra che è fondamentale per iniziare col piede giusto e portare fino in fondo la stagione".

Teramo, sfida Mediterranea TaSp vs Bramante Pesaro 20 ottobre alle 18 al Palasport dell'Acquaviva



Domenica 20 ottobre la Mediterranea Teramo affronta infatti il Bramante Pesaro alle 18 al palasport dell'Acquaviva con l'unico obiettivo di cancellare lo zero in classifica che fino ad ora sta caratterizzando il campionato dei biancorossi. Ancora una volta sarà però un avversario di qualità a testare il livello di gioco raggiunto dalla Teramo a Spicchi. Un avversario che solo pochi giorni fa ha ampiamente battuto (83-54) una big del girone E della Serie B Interregionale come Porto Recanati. Coach Simone Stirpe è cosciente quindi delle insidie nascoste dietro la gara di domenica: "Affrontiamo un'altra squadra importante per questo campionato. Bramante Pesaro viene da un'ottima stagione disputata sempre in serie B Interregionale ed è una società ormai consolidata in questo contesto. Diversi sono i giocatori di esperienza che fanno parte della squadra marchigiana. Ottimi

giocatori come Rinaldi, Panzieri e Stefani. E' una formazione in salute, che sta crescendo partita dopo partita. Basti pensare che solo pochi giorni fa è stata capace di dare oltre 30 punti a un team di prima fascia come Porto Recanati. Stiamo quindi parlando di un avversario dal grosso potenziale, molto pericoloso". Il tecnico biancorosso sa che per competere con una formazione di spessore come Pesaro ci sarà bisogno di alzare non poco l'asticella: "Noi siamo arrivati a un punto in cui non possiamo tanto guardare a chi affrontiamo – sottolinea coach Stirpe – ma dobbiamo cominciare a muovere la classifica, a fare meglio

le nostre cose. Dobbiamo essere più attenti nei momenti importanti della gara, limitare le palle perse e avere un approccio alla partita totalmente diverso rispetto a quello degli ultimi incontri, dove abbiamo accumulato un gap pesante sempre nel primo periodo. Questo aspetto sarà importantissimo nell'economia del match. Giocando in casa ci auguriamo inoltre che il pubblico ci dia nuovamente una grande mano ad esprimerci al meglio. L'obiettivo sarà quello di coinvolgerlo con le nostre azioni in campo già dalla palla a due e non dall'intervallo in poi come abbiamo fatto nell'ultimo match".



**Tg Roseto - Notizie
Abruzzo e Italia**



PINO D'ANGIO'
Ma quale idea

radioadriatico.altervista.org propone un brano selezionato da Remo WJ con il suo slogan: "Lasciate ogni speranza o voi che leggete. Un tuffo nel passato".

Nello spazio del Disco Ricordo ci porta nell'anno 1981 con il brano "Ma quale idea", suonata e cantata da Pino D'Angio

1981, Scritta da Pino D'Angio, l'ha cantata al festival di Sanremo 2024 insieme ai Bnkr44, cover di Tony Vecchione, Moreno Zampieri & friends, Italian StYle Band, Vito Bambù, e vi sono tante altre cover; la canzone descrive l'importanza di rispettare gli altri, e di accettare la nostra realtà anche se non veniamo ricambiati, in una discoteca si innamora di una ragazza, cerca di provarci in tutti i modi senza riuscirci. Che idea! Ma quale idea!

FRIEDRICH ENGELS – Spesso le idee si accendono l'una con l'altra, come scintille elettriche.

WILLIAM JAMES – Se puoi cambiare idea puoi cambiare la tua vita.

THOMAS ALVA EDISON – Il valore di una idea sta nel metterla in pratica.

NATHAN K. BLANCHARD – Se hai un'idea portala avanti fino in fondo e non ascoltare gli scettici.

REMOZIONI: Credo che nella nostra vita si ottiene quello che si vuole quando si ha il coraggio di chiedere, pensiamoci bene.

PINO D'ANGIO'

MA QUALE IDEA

L'ho beccata in discoteca con lo sguardo da serpente

Io mi sono avvicinato lei già non capiva niente

L'ho guardata m'ha guardato e mi sono scatenato

Fred Astaire al mio confronto era statico e imbranato

Le ho sparato un bacio in bocca uno di

Radio Adriatico
In collaborazione con
RADIO RISVEGLIO
vi invita all'ascolto di:
REMOZIONI
DISCO RICORDO

SELEZIONATO DA
REMO WJ

PINO D'ANGIO'
Ma quale idea

quelli che schiocca
Sulla pista indiolata li per li l'ho strapazzata
L'ho lanciata riafferrata senza fiato l'ho lasciata!
Tre le braccia m'e cascata era cotta innamorata
Per i fianchi l'ho bloccata e ne ho fatto marmellata!
Oh yea
Si dice cosi no?
E poi
E poi
Che idea!
Ma quale idea?
Non vedi che lei non ci sta?
Che idea!
Ma quale idea?
E' maliziosa ma saprà tenere a bada un superbullo buffo come te
E poi che avresti di speciale che in un altro no non c'è!
Che idea!
Ma quale idea
Non vedi che lei non ci sta?
Che idea!
Ma quale idea?
Attento lei lunga la sa!
Lei ti farà girare in tondo senza avere mai
Le cose che pretendi e scusa in fondo scusa tu che dai!
M'è venuta una pensata
Nella tana l'ho portata
Le ho versato un'aranciata lei s'è fatta una risata
Al mio whisky si è aggrappata e cinque litri s'è scolata
Mi sembrava bell'è andata m'ha baciato

I'ho baciata
Ad un tratto l'ho agganciata dalle braccia m'è sguosciata
M'ha guardato l'ho guardata l'ho bloccata accarezzata
Sul visino suo di fata ma sembrava una patata!
L'ho acciappata l'ho frullata e ne ho fatto una frittata!
Oh yea
Si dice cosi no?
E poi
Che idea!
Ma quale idea?
Non vedi che lei non ci sta?
Che idea!
Ma quale idea?
E' maliziosa ma saprà tenere a bada un superbullo buffo come te
E poi che avresti di speciale che in un altro no non c'è!
Che idea!
Ma quale idea
Non vedi che lei non ci sta?
Che idea!
Ma quale idea?
Attento lei lunga la sa!
Lei ti farà girare in tondo senza avere mai
Le cose che pretendi e in fondo scusa in cambio tu che dai!
Che idea!
Ma quale idea?
Balla
Beh, balla
Balla
Che idea!
Che idea!
Che idea!

Roseto... di una volta

immagine ripresa da una cartolina d'epoca

Lungoxxxx sud
(anni '60)



TG Roseto.it

segui sui nostri profili SOCIAL



www.tgroseto.it

Emidio D'Ilario
Luciano Di Giulio

Roseto degli Abruzzi

La cartolina racconta la storia della città'

1860 - 2010

volume con oltre 350 pagine
carta patinata
copertina cartonata
titoli in oro zecchino
formato A4

per informazioni
digiulioluciano@gmail.com

